



CITTÀ DI POZZUOLI

Provincia di Napoli

Via Tito Livio n°4- 80078 – POZZUOLI (NA)
Tel. 081 3000410 ; 081 3000432 ; Fax: 081 3000436 -
<http://www.comune.pozzuoli.na.it>
P.E.C. : lavoripubblici@pec2.comune.pozzuoli.na.it

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN VALORIZZAZIONE DI UN'AREA DI PROPRIETÀ COMUNALE DESTINATA ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO ADIBITO ALLA PRATICA DEL RUGBY IN LOCALITÀ "MONTERUSCELLO"

SI RENDE NOTO

che, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n° 49 del 04.06.2014 e Deliberazione della Giunta Comunale n° 17 del 13.02.2015, il Comune di Pozzuoli ha deciso di procedere all'assegnazione, mediante **concessione in valorizzazione**, di un appezzamento di terreno di proprietà comunale per la realizzazione e la gestione di un impianto per attività sportive adibito alla pratica del Rugby in località "*Monteruscello*", ex art. 3 bis della D.L. 25 settembre 2001 n. 351 convertito nella legge 23 novembre 2001 n. 410 nonché ex art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, come mod. dall'art. 27 L. di conversione n. 214 del 22.12.2011 ed ai sensi dell'art. 3bis del D.L. 25.09.2001 n. 351, convertito con modificazione dalla L. 23.11.2001 n. 410, come mod. ed int. Dal c. 308 dell'art. 1 L. del 24.12.2012 n. 228.

L'affidamento in concessione del servizio ha come scopo la promozione e valorizzazione dello sviluppo di attività sportive ed il soddisfacimento di interessi generali della collettività.

La gestione dell'impianto sportivo sopraindicato sarà affidata per il periodo di anni 20 ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del Regolamento per la Gestione e la Concessione degli Impianti Sportivi approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 27 marzo dell'anno 2013.

1 . OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto della concessione in valorizzazione è l'area situata in località "*Monteruscello*", in adiacenza alla struttura comunale sede del Servizio di Protezione Civile, dell'estensione di 15.057 m², ed è identificata catastalmente nel N.C.T. al foglio 1, particelle 88. Allo stato l'area è inutilizzata e oggetto di avanzato degrado in quanto non adeguatamente presidiata.

La suddetta area, nell'ambito del vigente Piano Regolatore Generale, è destinata ad attrezzature per il *verde attrezzato, il gioco e lo sport*, pertanto è consentita la realizzazione di impianti ove svolgere attività sportive, libere, formative e ricreative ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 3 del Regolamento Edilizio Comunale.

L'impianto sportivo da realizzare sulla suddetta area consiste in un rettangolo di gioco idoneo alla pratica del rugby agonistico, di dimensioni regolamentari (min. 70x100 m²).

Il campo dovrà essere corredato delle seguenti infrastrutture:

- uffici per rapporti con il pubblico;
- locale guardiania e/o custode non residenziale;
- punto ristoro;
- gradinate e/o spalti;
- n. 1 locale riservato a spogliatoio per arbitri/istruttori, dotato di box doccia e bagno;
- n. 1 bagno per disabili;
- n. 2 spogliatoi con bagni e docce;
- vani tecnici adiacenti ai locali spogliatoi da destinare rispettivamente ad uso magazzino e centrale termica;
- area parcheggio per autovetture e mezzi meccanici per addetti e utenti dell'impianto.

Potrà essere previsto un campo da gioco di ridotte dimensioni per allenamento e la pratica di attività formative.

L'impianto dovrà essere completato in tutte le sue parti entro otto anni dalla data di rilascio di tutte le autorizzazioni ed i pareri necessari alla realizzazione delle opere edilizie, il cui progetto, da realizzarsi a cura e spese dell'assegnatario, dovrà essere presentato al Comune di Pozzuoli entro quattro mesi dal rilascio della concessione, pena revoca della stessa.

Il Comune di Pozzuoli si riserva la possibilità di utilizzare incondizionatamente, e senza alcun ristoro al Concessionario, l'area in concessione e le infrastrutture realizzate per l'allestimento delle strutture di emergenza a supporto della adiacente sede della Protezione Civile comunale in occasione di eventi calamitosi che richiedano l'attivazione della procedure definite dall'Unità di Crisi.

Il Comune provvederà comunque alla copertura dei costi vivi (acqua, energia elettrica, etc.) durante il periodo di utilizzo ed al ripristino dello stato dei luoghi al termine dello stesso.

L'eventuale onere di rimozione e bonifica di rifiuti speciali eventualmente presenti sull'area prima della stipula della convenzione sarà a cura dell'Amministrazione appaltante. Nel caso in cui la conseguente operazione di bonifica del suolo comportasse oneri non compatibili con l'investimento previsto, il Comune si riserva la facoltà di non dare corso alla stipula anche ad aggiudicazione avvenuta, senza che il soggetto aggiudicatario possa richiedere alcun ristoro per il mancato utilizzo.

2 . PROCEDURA DI SELEZIONE E DI AFFIDAMENTO DEL CONCESSIONARIO

L'aggiudicazione della procedura di selezione per l'affidamento al concessionario avverrà ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e sarà fatta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale, sulla base dei criteri meglio precisati negli articoli successivi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida; fatta salva l'applicazione dell'art. 81, comma 3, del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Il presente bando non vincola la stazione appaltante, la quale si riserva a suo insindacabile giudizio di annullare o revocare il presente avviso, dare corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno l'affidamento della concessione senza che si co-

stituiscano diritti e risarcimenti di sorta a favore dei partecipanti.

La stazione appaltante e la Commissione di gara si riservano altresì la facoltà insindacabile, sia per la procedura nel suo complesso sia per ciascuna delle singole fasi del procedimento, di non dare luogo alla procedura stessa, di rinviare le date fissate, di sospendere o aggiornare le operazioni, senza che i concorrenti possano accampare pretese.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Potranno presentare offerta tutti i soggetti appresso indicati, in forma singola, consorziata, temporaneamente raggruppati o che intendono con l'aggiudicazione costituire un'ATI, che svolgono attività di cui al presente bando, relative alla disciplina sportiva del Rugby, e che alla data di aggiudicazione del bando siano iscritta da almeno 2 anni alla Federazione Italiana Rugby (FIR):

- a) Federazioni Sportive e Società Sportive riconosciute dal CONI;
- b) Enti di promozione sportiva;
- c) Cooperative, Associazioni regolarmente costituite e iscritte, con finalità sportive.

Tali soggetti, dovranno avere comprovate capacità tecniche e organizzative nel settore sportivo di riferimento e dovranno aver partecipato a progetti formativi e/o a eventi sportivi di intesa con scuole o Enti Locali.

4. DETERMINAZIONE DEL CANONE

La concessione è onerosa ed il **canone annuale** posto a base di gara, stabilito sulla base dei valori di mercato del suolo oggetto della concessione, tenendo conto, altresì, della servitù di cui è gravata l'area per la gestione degli eventi calamitosi da parte della Protezione Civile Comunale, è fissato in **€ 15.000**, da adeguare in misura pari al 75% alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, verificatasi nell'anno precedente.

Considerato che il gioco del Rugby è un'attività "*promozionale*" e realizza un'opera "*di pubblica utilità*" che non produce flussi di cassa tali da potersi agevolmente sostenere, e che lo svolgimento dell'attività sportiva non dovrà perseguire finalità di lucro, ed avrà il compito di promuovere lo sport del Rugby in tutte le sue forme, sportive e aggregative, privilegiando la diffusione a tutte le fasce della popolazione attraverso un bene appartenente al patrimonio disponibile dell'Amministrazione comunale, il soggetto aggiudicatario è esonerato dal pagamento del canone di concessione fino al completo rientro dell'investimento teso alla riqualificazione e valorizzazione dell'area attualmente in condizioni di abbandono e notevole degrado, e comunque non superiore ad **€ 250.000** (duecentocinquantamila/00).

Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in quanto applicabile, tutti i movimenti finanziari relativi al contratto dovranno essere registrati su conti correnti dedicati anche in via non esclusiva.

I pagamenti relativi alla presente concessione saranno effettuati esclusivamente mediante l'emissione di bonifico bancario presso Istituto Bancario o Poste Italiane o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis del predetto articolo.

5 . DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione dell'area, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 del Regolamento per la Concessione e Gestione degli Impianti Sportivi comunali, è pari a 20 anni.

Al termine della durata della concessione l'Amministrazione comunale tornerà piena proprietaria dell'area e degli impianti realizzati dal concessionario, senza alcun onere e/o corrispettivo.

6 . CAUZIONI E POLIZZE

Nella misura sopra descritta, di realizzazione di un'opera di pubblica utilità che riqualifichi e riconverta un contesto urbano degradato, indisponibile alla fruizione della collettività e insuscettibile allo stato di soddisfare potenzialità sportive che coinvolgono anche fasce deboli della popolazione, non sono previste cauzioni o polizze definitive ma solo provvisorie.

Il concessionario, inoltre, si impegna a stipulare apposite polizze a tutela degli impianti sportivi e relative pertinenze per responsabilità civile verso terzi di importo non inferiore a € 1.000.000,00.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE, DI SELEZIONE E DI AFFIDAMENTO DEL CONCESSIONARIO

La scelta del Concessionario cui affidare la concessione in valorizzazione dell'area, la realizzazione degli impianti e la conseguente gestione degli stessi avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006, secondo i criteri e punteggi di seguito specificati.

La concessione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta che otterrà il punteggio più elevato su un totale di **100** punti complessivamente da attribuire, così suddivisi:

- A) Valutazione del soggetto proponente: **punti 20**, di cui:
- Affidabilità societaria: punti 10;
 - Consistenza soci: punti 10;
- B) Valutazione della proposta progettuale (progetto tecnico e di gestione) degli impianti: **punti 70**, di cui:
- Progetto tecnico/descrittivo di costruzione (opere, impianti e strutture proposte): punti 40;
 - Impiego soluzioni orientate al risparmio energetico ed all'abbattimento dei costi gestionali: punti 5;
 - Progetto di gestione degli impianti: punti 25.
- C) Offerta economica (aumento percentuale del canone a base di gara) **punti 10.**

I punteggi verranno attribuiti come di seguito specificato:

Il punteggio complessivo di 20 punti, per il criterio:

A) valutazione del soggetto proponente, verrà attribuito secondo i sotto elencati sub elementi:

<p>Affidabilità societaria</p> <p>(max10 punti)</p>	<p>Punti 7 – <i>Radicamento sul territorio: al soggetto con il maggior numero di associati residenti nel territorio comunale verrà assegnato il massimo punteggio agli altri verrà assegnato il rispettivo punteggio in modo proporzionale.</i></p> <p>Punti 3 – <i>anni di affiliazione alla Federazione Italiana Rugby superiori a due.</i></p>
<p>Consistenza dei soci</p> <p>(max10 punti)</p>	<p>Punti 10 – <i>al soggetto con il maggior numero di associati; agli altri concorrenti verrà assegnato il rispettivo punteggio in modo proporzionale.</i></p>

Il punteggio complessivo di 70 punti, per il criterio:

B) Valutazione della proposta progettuale (progetto tecnico e di gestione) degli impianti verrà attribuito secondo i sotto elencati sub elementi:

<p>Progetto tecnico/descrittivo di costruzione</p> <p>Fino ad un max di 30 punti</p>	<p><i>Verrà valutato il progetto tecnico in particolare:</i></p> <p>Punti 15 - <i>ampliamenti degli impianti sportivi da realizzare</i></p> <p>Punti 10 - <i>qualità del sottofondo (tecnologie, spessore, ecc...)</i></p> <p>Punti 5 - <i>accessibilità a soggetti diversamente abili</i></p>
<p>Impiego soluzioni orientate al risparmio energetico e all'abbattimento dei costi gestionali</p> <p>Fino ad un max di 10 punti</p>	<p><i>Saranno valutate i progetti con alta funzionalità e bassi consumi energetici, impiego di tecnologie pulite, di soluzioni ad alto risparmio energetico e di riduzione dell'impatto ambientale in particolare:</i></p> <p>Punti 5 - <i>riscaldamento solare termico</i></p> <p>Punti 5 - <i>impianto fotovoltaico</i></p>
<p>Progetto di realizzazione e gestione degli impianti</p> <p>Fino ad un max di 30 punti</p>	<p><i>In particolare il progetto gestionale dovrà evidenziare e precisare:</i></p> <p>Punti 5 - <i>professionalità tecniche specifiche e competenze impiegate nella gestione degli impianti</i></p> <p>Punti 15 – <i>proposte di intervento che considerino la partecipazione di fasce deboli della popolazione mediante tariffe agevolate e concordate, nonché gratuite per gli appartenenti ai nuclei familiari segnalati dai competenti servizi sociali, previa apposita convenzione da stipularsi con l'amministrazione comunale</i></p> <p>Punti 10 - <i>eventuali proposte specifiche di servizi ed attività che si intendano realizzare presso gli impianti, riservate a scuole, alla proporzione sociale, al settore dell'infanzia, ai giovani, agli anziani, ai diversamente abili compreso l'organizzazione di eventuali altre attività ricreative, sociali e del tempo libero di interesse pubblico, compatibili con l'attività esercitata negli impianti e negli spazi pertinenziali ai medesimi.</i></p>

Il punteggio complessivo di 10 punti, per il criterio:

C) Offerta economica verrà attribuito secondo il criterio sotto elencato:

al concorrente che offrirà il canone maggiore verrà attribuito il punteggio massimo. Alle altre offerte verrà attribuito un punteggio determinato in proporzione al rapporto tra l'offerta proposta e l'offerta più alta, secondo la seguente formula:

$$X = PO * 10/Pi$$

dove:

- X = punteggio totale attribuito al singolo concorrente
- PO = importo offerto
- 10 = punteggio massimo attribuibile
- Pi = importo più alto

La concessione dell'area verrà aggiudicata al soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio. Qualora si dovesse verificare parità di punteggio, la concessione verrà aggiudicata al soggetto che avrà offerto il miglior progetto gestionale.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venisse presentata una sola offerta, purché ritenuta congrua e d'interesse per l'Amministrazione.

La Commissione Giudicatrice ha la facoltà, nel corso dell'esame della documentazione e/o delle offerte, di richiedere ai concorrenti ulteriori chiarimenti e delucidazioni sulle stesse, allo scopo di formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

Piano Economico – Finanziario

Il concorrente, a corredo dell'offerta, dovrà presentare dettagliato **Piano Economico Finanziario** (PEF) dell'investimento e della connessa gestione per tutto l'arco temporale.

Il PEF non sarà oggetto di attribuzione di punteggio ma elemento di verifica della fattibilità dell'intervento e dell'offerta proposta. Saranno escluse quelle offerte per cui il PEF non dimostrerà almeno la copertura dell'investimento iniziale nell'arco della gestione e quindi improduttive di canone per il Comune. Il PEF dovrà essere prodotto, nel rispetto delle sopradette indicazioni e formalità, **a pena di esclusione**.

Il progetto esecutivo dell'impianto sarà approvato a norma di legge e la concessione del suolo decorrerà formalmente a far data dal rilascio dei relativi titoli abilitativi esentati dagli oneri di costruzione.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

È consentita la partecipazione alla presente procedura unicamente a società sportive, anche consorziate, che alla data di aggiudicazione del bando siano affiliate da almeno 2 anni alla Federazione Italiana Rugby.

I soggetti partecipanti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Avere una delle forme associative previste dal presente bando.

- b) Inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i..
- c) Inesistenza di alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con altri concorrenti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- d) Avere effettuato un sopralluogo prendendo visione della consistenza di quanto forma oggetto del presente atto e dello stato dei luoghi nulla avendo da rilevare a riguardo.
- e) Avere preso integrale e accurata visione di tutta la documentazione di gara e accettare tutte le clausole e prescrizioni ivi contenute.

10. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Le offerte dovranno pervenire in BUSTA CHIUSA e sigillata a ceralacca (o altro mezzo analogo) e controfirmata sui lembi di chiusura entro e non oltre le ore **13,00** del giorno **lunedì 31 agosto 2015** all'indirizzo in epigrafe (Comune di Pozzuoli, Ufficio Lavori Pubblici, Via Tito Livio 4, 80078– Pozzuoli NA).

Nella parte esterna della busta dovrà essere indicato il seguente riferimento: "Offerta per concessione di valorizzazione di un'area di proprietà comunale destinata alla realizzazione di un impianto sportivo adibito alla pratica del Rugby in località *Monteruscello*".

La busta, sigillata a ceralacca (o con analoghe modalità) e controfirmata sui lembi di chiusura, al suo interno, deve contenere 3 plichi sigillati e controfirmati, riportanti le seguenti diciture:

- **PLICO 1.** Documenti di partecipazione.
- **PLICO 2.** Progetto tecnico e di gestione degli impianti.
- **PLICO 3.** Offerta economica.

DOCUMENTI DA PRODURRE (A PENA DI ESCLUSIONE):

PLICO N. 1 - "DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE"

Dovrà contenere la seguente documentazione:

1. DICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI

Tale dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione/Ente con allegata fotocopia del documento di identità (a pena di esclusione).

2. CAUZIONE PROVVISORIA

La cauzione, pari ad **€ 2.500,00** (euro duemilacinquecento), è posta in garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la partecipazione alla procedura e del risarcimento dei danni che possono derivare all'amministrazione dall'inadempimento.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La cauzione deve avere validità temporale di almeno centottanta giorni dalla data di scadenza

della presentazione dell'offerta.

In seguito all'aggiudicazione definitiva la cauzione verrà restituita ai non aggiudicatari, mentre verrà svincolata automaticamente, nei confronti del soggetto aggiudicatario, all'atto della sottoscrizione del contratto di concessione.

3. STATUTO E/O DELL'ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

Dovrà essere presentata copia dello Statuto e/o dell'Atto costitutivo dell'associazione/Ente, anche ai fini di verificare il possesso dei requisiti di partecipazione.

PLICO N. 2 - "PROGETTO TECNICO E DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI E ALTRA DOCUMENTAZIONE"

La documentazione da produrre a riprova del Progetto Tecnico e di gestione degli impianti è quella di seguito indicata. Tutti i documenti costituenti il Progetto Tecnico Organizzativo dovranno essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

A) DOCUMENTI COMPROVANTI LA VALUTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Dovrà essere presentata una dettagliata scheda riassuntiva da cui si evinca:

- **l'affidabilità societaria;**
- **consistenza dei soci.**

Tale documento dovrà essere debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

B) DOCUMENTI COMPROVANTI LA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Progetto tecnico/ descrittivo

Dovrà essere predisposto un **progetto preliminare dell'intervento**, composto da i seguenti documenti:

- Relazione generale illustrativa;
- Relazione tecnica preliminare;
- Elaborati grafici (planimetria di inquadramento, planimetria di insieme, sezioni significative, particolari costruttivi significativi, etc.)
- Quadro economico preliminare;
- Cronoprogramma degli interventi.

Il progetto preliminare dovrà essere predisposto, redatto e sottoscritto da uno o più tecnici abilitati e firmato anche dal legale rappresentante dell'associazione/ente a pena di esclusione.

Dovrà essere presentata, inoltre, un'ulteriore relazione dalla quale si evincano in modo completo e dettagliato le caratteristiche offerte per il progetto.

La relazione dovrà evidenziare i punti relativi a ciascun elemento di valutazione:

- qualità del sottofondo
- accessibilità a soggetti diversamente abili
- materiali usati;
- riscaldamento solare termico
- impianto fotovoltaico
- professionali tecniche specifiche e competenze impiegate nella gestione degli impianti
- piano tariffario da applicare per l'uso degli impianti nel primo anno di attività e metodologia di aggiornamento
- eventuale diversificazione delle tariffe a seconda delle diverse categorie di utenza che accede agli impianti
- eventuali proposte specifiche di servizi ed attività che si intendano realizzare presso gli impianti, riservate a scuole, alla proporzione sociale, al settore dell'infanzia, ai giovani, agli anziani, ai diversamente abili compreso l'organizzazione di eventuali altre attività ricreative, sociali e del tempo libero di interesse pubblico compatibili con l'attività esercitata negli impianti e negli spazi pertinenziali ai medesimi.

Si precisa che tutti i documenti sopra indicati dovranno essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante.

A tale sottoscrizione si applica quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 secondo il quale *“chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.”*

PLICO N. 3 - “OFFERTA ECONOMICA”

1. DICHIARAZIONE DI OFFERTA IN BOLLO.

Il concorrente dovrà indicare in sede di offerta l'importo del canone annuo (in cifre e lettere) che è disponibile a riconoscere al Comune di Pozzuoli, che verrà annualmente adeguato all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Tale offerta economica dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione/Ente.

2. PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

Il concorrente, a corredo dell'offerta, dovrà presentare dettagliato *“Piano Economico Finanziario”* dell'investimento e della connessa gestione per tutto l'arco temporale della concessione. Il Piano economico-finanziario non sarà oggetto di attribuzione di punteggio ma elemento di verifica della fattibilità dell'intervento e dell'offerta proposta. Saranno escluse quelle offerte per cui il piano economico finanziario non dimostrerà almeno la copertura dell'investimento iniziale nell'arco della gestione e non sarà capace di garantire un canone al Comune. Il piano economico e finanziario dovrà essere prodotto, nel rispetto delle sopradette indicazioni e formalità, a pena di esclusione.

10. DATA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Nella data **7 settembre 2015** la Commissione di gara, procederà come segue:

- a) in seduta pubblica, all'esame della regolarità della presentazione della busta contenente n. 3

plichi, all'apertura e alla verifica del contenuto della busta e all'apertura del plico n. 1 contenente i documenti di partecipazione, ammettendo alla fase successiva tutti i concorrenti che avranno presentato regolare documentazione e all'esame del plico n.2 contenente il progetto di cui verrà verificata la completezza;

- b) in seduta riservata, il progetto, posto nel plico n. 2, verrà valutato sulla base del merito tecnico-organizzativo e sulla qualità dello stesso, attribuendo il relativo punteggio;
- c) in seduta pubblica, in data da programmare e da comunicare ai partecipanti, all'apertura del plico n. 3 contenente l'offerta economica, all'attribuzione dei punteggi complessivi e, in base alle risultanze, alla determinazione dell'offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa e all'aggiudicazione provvisoria della gara.

11. REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E ATTIVAZIONE DEGLI IMPIANTI

Spetta al concessionario redigere tutti progetti e ottenere le autorizzazioni, i titoli abilitativi e ogni altro atto di assenso da parte dell'autorità amministrativa per realizzare l'intervento. Il concessionario si impegna ad attivare la gestione dell'area di gioco entro un termine massimo di 12 mesi dalla stipula del contratto ed a realizzare gli impianti accessori nei successivi 5 anni, fatta salva la possibilità di prorogare detto termine, su accordo delle parti, per fatto non imputabile al concessionario.

È prevista l'applicazione di una penalità di Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo nell'attivazione dell'impianto fino ad un massimo del 10% del valore complessivo dell'investimento.

Il concessionario si impegna a gestire gli impianti per la durata pattuita con le modalità indicate nel progetto di gestione presentato in sede di offerta e/ o con quelle concordate con l'amministrazione comunale. In caso di inadempienza da parte del concessionario nella gestione dell'impianto il Comune potrà previo contraddittorio, applicare le sanzioni pecuniarie da un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di Euro 1.000,00 e nei casi più gravi e reiterati dopo un anno di inattività potrà esercitare il potere di revoca della concessione senza possibilità di riverse economiche da parte del contraente.

12. COLLAUDO

Il collaudo ha il fine di constatare che gli impianti siano in grado di svolgere le funzioni richieste e che presentino le caratteristiche tecniche dichiarate dal concessionario sulla base della documentazione tecnica fornita. I risultati del collaudo devono essere rilevabili da specifico verbale redatto dal tecnico abilitato nominato dall'Ente eventualmente anche in corso d'opera.

Le competenze tecniche del suddetto professionista sono a carico del concessionario.

13. ULTERIORI OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario dovrà provvedere a:

- a. nominare prima dell'inizio della gestione e per la gestione stessa un referente generale per i rapporti con l'Amministrazione Comunale;
- b. gestire funzionalmente ed economicamente l'intero impianto compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché gli eventuali adeguamenti alle normative impiantistiche dei locali e dei campi di cui si compone l'intero impianto sportivo;
- c. svolgere tutte le attività ed iniziative previste nella proposta di gestione presentata in sede di

gara, applicando debitamente tariffe, sconti e ogni altra modalità di gestione indicata in sede di offerta;

- d. proporre e concordare con l'Amministrazione Comunale un calendario di apertura annuale dell'impianto sportivo nonché le tariffe da applicare;
- e. provvedere a tutte le spese di gestione e funzionamento, ivi comprese il pagamento delle utenze che garantiscono il funzionamento dell'impianto;
- f. consentire all'Amministrazione comunale di effettuare tutte le verifiche necessarie al fine di accertare l'adempimento degli obblighi assunti con il presente atto sia in ordine alla tenuta in buono stato della manutenzione dell'impianto sia con riguardo alla gestione amministrativa dello stesso.

14. FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto oggetto del presente Avviso sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, a seguito di aggiudicazione definitiva, entro il termine di 60 giorni decorrenti dall'aggiudicazione definitiva.

15. SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese relative alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa e dalle successive formalità sono a totale carico del soggetto concessionario.

16. ESTINZIONE E/O REVOCA DELLA CONCESSIONE IN VALORIZZAZIONE:

La concessione in valorizzazione si estingue per scadenza del termine della concessione per cui alla scadenza naturale del termine di concessione tutti gli impianti sportivi realizzati dal concessionario con i relativi impianti accessori, compresi gli arredi, passeranno nella piena ed esclusiva proprietà del Comune di Pozzuoli, senza che sia dovuto al concessionario nessun rimborso e/o corrispettivo.

Il Comune di Pozzuoli provvederà alla revoca della concessione, previo contraddittorio tra le parti, qualora venga accertato il sussistere di una delle seguenti fattispecie:

- a se entro e non oltre 5 anni, termine considerato essenziale, il titolare della concessione non abbia provveduto alla realizzazione delle opere accessorie descritte nell'apposito progetto;
- b mancata gestione degli impianti per un periodo continuativo superiore a 12 mesi (salvo cause non imputabili al concessionario);
- c grave difformità nella realizzazione degli impianti o nella gestione degli stessi, rispetto a quanto pattuito e concordato con l'amministrazione comunale;
- d ripetute violazioni di specifici obblighi;
- e necessità da parte del Comune di realizzare sul terreno opere di pubblica utilità ritenuta indispensabili dall'Amministrazione Comunale; in tal caso, ai sensi della legge n. 241/90 è dovuto un indennizzo al concessionario rispetto alle spese sostenute in relazione alla minore durata della concessione da quantificare con apposita perizia tecnica.

17. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario può svolgere parte dell'attività avvalendosi di altri soggetti, previa autorizzazione del Comune di Pozzuoli. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, il contratto in oggetto salvo espressa autorizzazione del Comune. In caso di inottemperanza a tale divieto il contratto deve intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456c.c..

18. ALTRE INFORMAZIONI

- a) Tutela dei dati personali (D.Lgs.196/2003): i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla procedura ristretta e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni del D.Lgs.196/2003. I concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Decreto stesso.
- b) Pubblicazioni: il presente avviso è pubblicato per 30 giorni sul sito internet del Comune di Pozzuoli (<http://www.comune.pozzuoli.na.it>), all'albo pretorio del Comune di Pozzuoli e inviato al BUR Campania.

19. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Per ulteriori informazioni di carattere amministrativo contattare: dott. ing. Luigi Salzano - Dirigente Direzione 4[^] - Lavori Pubblici e Patrimonio

20. AVVERTENZE.

Alla domanda di partecipazione e a ciascuna delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà sul possesso dei requisiti prescritti da rendersi dal concorrente deve essere allegata a pena di esclusione copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'allegazione è necessaria per conferire legale autenticità alla sottoscrizione apposta in calce alla dichiarazione e giuridica esistenza ed efficacia alle dichiarazioni medesime. La sua mancanza costituisce motivo di esclusione.

Si applica alla presente procedura per analogia l'art. 46 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche. Il potere di soccorso della stazione appaltante è esercitato tramite richiesta di integrazione e/o regolarizzazione delle dichiarazioni mancanti, irregolari e incomplete, a norma dell'art. 39 del D.L. 90/2014 che ha introdotto all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 il comma 2 bis. La sanzione pecuniaria è stabilita in Euro 100,00(cento/00).

Pozzuoli, lì **30 giugno 2015**

F.to Il Dirigente Direzione 4[^]
dott. ing. Luigi Salzano
(art. 3, c. 2, d. Lgs 39/1993)